

56.3.1.3 Suball. *Danthonio decumbentis*-*Caricenion insularis* Farris, Secchi, Rosati & Filigheddu 2013

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Loto alpini-Festucetum morisiana Farris, Secchi, Rosati & Filigheddu 2013

Praterie continue con cotico erboso denso, soggette ad un intenso pascolo bovino ed ovino, caratterizzate dalla contemporanea presenza di specie perenni dell'Europa temperata e di specie montane endemiche sardo-corse. Si tratta di comunità che si sviluppano su suoli umidi in stazioni inondate per 4-6 mesi, con una copertura nevosa che in media arriva a 30 giorni l'anno e con un periodo di aridità estiva inferiore a due mesi. Si ritrovano a quote intorno ai 1000 metri nei piani bioclimatici mesotemperato superiore-supratemperato inferiore umido, su substrati trachitici e nel caso delle comunità ad *Anthoxanthum odoratum* su scisti metamorfici. Il *Loto-Festucetum* è parte della serie del *Glechomo sardoae-Quercetum congestae*, mentre la variante a *Anthoxanthum odoratum* fa riferimento alla serie del *Saniculo europaeae-Quercetum ilicis*.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Praterie montane, perenni, soggette a pascolo intenso, delle aree a macrobioclima Temperato (termotipi mesotemperato e supratemperato) della Sardegna e della Corsica.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

Le cenosi sarde sono praterie soggette a pascolo intenso che si impostano su suoli umidi, spesso inondate (per 4-6 mesi), in stazioni montane, con copertura nevosa che in media raggiunge i trenta giorni l'anno, nei piani bioclimatici mesotemperato superiore-supratemperato inferiore umido su substrati trachitici e metamorfici.

Distribuzione

Sardegna e Corsica.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Si tratta di pascoli continui, caratterizzati da un cotico erboso denso, fortemente dominati da specie perenni, soprattutto emicriptofite e ricchi di *taxa* endemici (come *Carex caryophyllea* subsp. *insularis*, *Cerastium palustre*, *Festuca morisiana*, *Oenanthe lisae*, *Ranunculus cordiger* subsp. *cordiger*).

specie abbondanti e frequenti: *Cynosurus cristatus*, *Trifolium repens*, *Anthoxanthum odoratum*, *Danthonia decumbens*, *Carex caryophyllea* subsp. *insularis*, *Juncus articulatus*, *Festuca*

morisiana, *Lotus corniculatus* subsp. *alpinus*, *Oenanthe lisae*,

specie diagnostiche: *Carex caryophyllea* subsp. *insularis*, *Bellium bellidioides*, *Danthonia decumbens*, *Mentha insularis*, *Luzula spicata* subsp. *italica*,

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

Le cenosi della Sardegna sono riferibili alle serie:

Serie sarda neutro-acidofila della quercia contorta (*Glechomo sardoae-Quercus congestae sigmetum*);

Serie sarda calcifuga del leccio (*Saniculo europaeae-Quercus ilicis sigmetum*).

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Attualmente queste comunità non sono riferite ad habitat di Direttiva.

E3.4 Moist or wet eutrophic and mesotrophic grassland

Livello di conservazione e gestione

Per queste informazioni si rimanda all'alleanza di riferimento

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Farris, E., Secchi, Z., Rosati, L., & Filigheddu, R. 2013. Are all pastures eligible for conservation? A phytosociological survey of the Sardinian–Corsican Province as a basic tool for the Habitats Directive. *Plant Biosystems*, 147(4), 931-946.